
Giornata diritti dei migranti: Unicef, il 74% dei giovani dichiara di essere stato vittima o testimone di episodi di discriminazione

Oggi, in occasione della Giornata Internazionale per i Diritti dei Migranti, l'Unicef rende noti i risultati di un sondaggio condotto tramite [U-Report On The Move](#), piattaforma digitale per la partecipazione di ragazzi e ragazze migranti e rifugiati che oggi conta oltre 6800 iscritti. Il sondaggio, lanciato nell'ambito della campagna "OPS! La tua Opinione oltre i Pregiudizio contro gli Stereotipi!", aveva lo scopo di rilevare le esperienze di ragazze e ragazzi legate a razzismo e discriminazione. Dei giovani migranti e rifugiati che hanno risposto al sondaggio - si legge in una nota - il 74% dichiara di essere stato vittima di episodi di discriminazione (22% sempre, 43% a volte e 8% raramente). Per molti (21%) gli episodi si sono verificati durante la ricerca di lavoro, la ricerca di una casa per il 15%, sul posto di lavoro (12%), e tra i banchi di scuola (12%). Per alcuni anche nell'accesso ai servizi (12%), incluse le cure mediche (6%). Tra i rispondenti, il 18% ha dichiarato di aver subito o di essere stato testimone di attacchi verbali legati alle proprie origini, altri di avere subito danni alla proprietà e minacce e/o violenza fisica per gli stessi motivi (rispettivamente il 7% e il 3%). Nell'ambito della campagna, sono state poste domande sui pregiudizi inconsci anche a giovani italiani coinvolti attraverso la piattaforma U-Report Italia, nata lo scorso anno per dare voce ad adolescenti e giovani nel nostro Paese. Oltre il 60% riconosce la possibilità di avere pregiudizi razziali inconsci. Per favorire un confronto sul tema e il contrasto al razzismo e alla discriminazione, l'Unicef ha recentemente lanciato la campagna "[OPS! La tua Opinione oltre i Pregiudizio contro gli Stereotipi!](#)", coinvolgendo influencer, giovani italiani, migranti e rifugiati in confronti e azioni di contrasto al razzismo e alla discriminazione. La campagna, iniziata a giugno in occasione della Giornata del Rifugiato, continuerà per tutto il 2022.

M.Michela Nicolais